



## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 8 del 17.02.2014

**OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA DI ACQUISTO IN ECONOMIA PER LA FORNITURA DI TECHE DI VETRO PER LA CUSTODIA E LA SALVAGUARDIA DI OPERE D'ARTE (CIG Z510DE3DEC)**

### IL DIRETTORE

**Visto** l'art. 114 del D. Lgs. 267 del 2000 che conferisce ai Comuni la facoltà di provvedere alla gestione di servizi, privi di rilevanza economica ed imprenditoriale, a mezzo di istituzioni, quali organismi strumentali del Comune;

**Visto** l'art. 42 dello Statuto del Comune di Monterotondo che definisce le modalità di costituzione dell'Istituzione, ne individua gli elementi costitutivi, gli ambiti e le modalità gestionali;

**Vista** la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del giorno 31.05.2011 "Approvazione Costituzione per i Servizi Culturali ed approvazione del regolamento costitutivo";

**Considerato** che con Delibera di Consiglio Comunale n. 23/2011 è stata conferita capacità negoziale all'ICM, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento costitutivo, con competenza di compiere tutti gli atti e negozi ritenuti necessari per il perseguimento delle finalità dell'istituzione, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Monterotondo;

**Vista** la disposizione del Sindaco prot. n. 52075 del giorno 30.11.2011 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Togninelli l'incarico di Direttore dell'Istituzione Culturale di Monterotondo;

**Considerato** che ai sensi del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2011 la gestione finanziaria dell'Istituzione si svolge in base al bilancio annuale di previsione, coincidente con l'anno solare, redatto in termini di competenza e secondo lo schema del D.M. 26.04.1995 ed in conformità degli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile;

**Vista** la delibera di CdA n. 20 del 04.10.2013 di "Approvazione bilancio previsionale 2013-2015 e piano programma 2013-2015";

**Vista** la delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 14/11/2013 di approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013-2015;

**Premesso che** con D.G.C. n. 266 del giorno 28.06.2005 è stato programmato il trasferimento del Museo Archeologico Territoriale di Monterotondo dal piano terra del Centro Culturale "Paolo Angelani" al piano terra di Palazzo Orsini;

**Premesso che** per il consolidamento e per il restauro degli ambienti allocati al piano terra di Palazzo Orsini, l'Amministrazione Comunale di Monterotondo ha redatto un progetto di ristrutturazione suddiviso in lotti funzionali e che lo stesso è stato finanziato dalla provincia di Roma, ai sensi della L. R. 42/1997;

**Premesso che** con D.G.C. n. 390 del giorno 11/12/2012 l'Amministrazione Comunale di Monterotondo ha approvato un percorso espositivo del museo del territorio e della città con sede nel palazzo Orsini e ha approvato il relativo preventivo di spesa e ed un cronoprogramma degli interventi;

**Visto che** secondo il cronoprogramma il museo doveva essere completato entro marzo 2014;

**Considerato che** i lavori di ristrutturazione del Museo Archeologico Territoriale di Monterotondo presso la sede di Palazzo Orsini sono in corso di realizzazione, ma è stato disposto un fermo dei lavori per problematiche inerenti il consolidamento degli ambienti da adibire a museo;

**Considerato che** il cronoprogramma è stato ampiamente disatteso;

**Considerato che** la Provincia di Roma con nota prot.n. 9341/14 del giorno 24.01.2014, assunta al protocollo del Comune di Monterotondo in data 30.01.2014 con protocollo n. 4194, ha formalmente messo in mora il Comune per la restituzione del contributo erogato;

**Considerato che**, in esecuzione del decreto di restituzione di cose sequestrate (art. 253, co. 4, c.p.p.) relativo al procedimento penale n. 28812/2012 R.G.N.R. emesso in data 27 maggio 2013 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma a firma del procuratore della Repubblica Dott.ssa Tiziana Cugini, sono stati affidati in maniera definitiva al Comune di Monterotondo migliaia di reperti archeologici di considerevole valore artistico, documentario ed economico stimato intorno ai 35 milioni di euro;

**Visto che** parte dei materiali è stata data in prestito temporaneo per una mostra presso il Quirinale che si chiuderà il 16 marzo p.v.;

**Considerato che** per la corretta conservazione e tutela dei materiali archeologici è urgente e necessario provvedere all'acquisto di teche di vetro, visto che il progetto di restauro ed allestimento del museo, così come previsto dalla D.G.C. n. 390 del giorno 11.12.2012, è bloccato per motivazioni non precedentemente preventivabili;

**Considerato che** la conservazione di tale ingente patrimonio archeologico necessita di spazi idonei appositamente allarmati e che non siano soggetti ad umidità od a sbalzi termici;

**Vista** la delibera di CdA n. 6/2014 e la D.G.C. n. 27 del 12.02.2014 di "Approvazione progetto museologico sede museo presso il Centro Culturale "Paolo Angelani" e progetto di arredo dell'esposizione temporanea presso il piano nobile di Palazzo Orsini";

**Considerato che** con delibera di CdA n. 30/2013 è stato deliberato l'accantonamento di € 204.000,00 (di cui € 133.227,41 sono risorse impegnate nei bilanci 2011-2012, € 62.000,00 trasferimenti per immobilizzazioni materiali previsti nel bilancio 2013 ed € 8.772,59 parte dei trasferimenti di capitale iscritti nel bilancio 2013 del Comune al cap. 2800.00 recante "Trasferimenti Istituzione Culturale") quali fondi specificatamente destinati per arredi, forniture e prestazioni di servizio per l'allestimento del museo archeologico territoriale di Monterotondo con esposizione temporanea presso le stanze affrescate di Palazzo Orsini;

**Ravvisata**, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di teche di vetro per la custodia e la salvaguardia di opere d'arte;

**Considerato che** le teche per la conservazione e la tutela del patrimonio archeologico dovranno essere prodotte su misura, con particolare attenzione anche al tipo ed allo spessore di vetro che verrà impiegato per non eccedere il peso massimo consentito dai solai delle stanze affrescate di palazzo Orsini, così come si deduce dal nulla osta del Dirigente del Dipartimento Governo del Territorio prot.n. 5405 del giorno 06.02.2014;

**Dato atto che** non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli relativi alla precesente procedura di approvvigionamento;

**Ritenuto**, pertanto, di procedere mediante acquisizione in economia con richiesta di almeno cinque offerte (qualora siano presenti altrettanti operatori economici idonei), ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006, del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 7 co. 3 del Regolamento comunale per gli acquisti di beni e servizi in economia approvato con D.C.C. n. 48/2008;

**Ritenuto** di non poter utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) in quanto il bene non risulta presente nelle categorie ivi contemplate;

**Rilevato che** sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi e che, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

**Precisato**, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 163/2006, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: fornitura di teche di vetro per la conservazione e la tutela di opere d'arte;
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante acquisto in economia con le modalità di cui al D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 81 del D. Lgs. n. 163/2006 con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso;

**Visto:**

- il T.U.O.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il D. Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26, comma 6;
- la Legge n. 123/2007;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3 del 5 marzo 2008;
- il D. Lgs. 163/2006 (Codice in materia di Contratti pubblici) ed in particolare gli artt. 125 e 253, comma 22, lett. b);
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il regolamento comunale per gli acquisti di beni e servizi in economia approvato con D.C.C. n. 48/2008;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

**Visto** l'impegno spesa n. 38 del giorno 20.12.2013;

**Visto** il Codice CIG richiesto alla AVCP che risulta essere: Z510DE3DEC;

**Ravvisata** la rispondenza del presente atto ai principi di trasparenza, regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'art.18 (Amministrazione aperta) del D.L. del 22.06.2012, n. 83, convertito con L. del 7.8.2012, n134;

## DETERMINA

1. di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una gara mediante acquisto in economia, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, avente ad oggetto la fornitura di teche di vetro per la conservazione e la tutela di opere d'arte;
2. di utilizzare il criterio del prezzo più basso;
3. di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nel Foglio Patti e Condizioni che contestualmente si approva e che, allegato alla presente determinazione e contrassegnato con la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di approvare la lettera di invito che, contrassegnato con la lettera "B" e allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di approvare i relativi moduli allegati alla lettera d'invito e contrassegnati con i numeri "1" **Istanza di partecipazione**, "2" **Offerta economica**, "3" **Conto corrente dedicato**, "4" **Dichiarazione sostitutiva D.U.R.C.**, per la fornitura di teche di vetro;
6. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;
7. di porre a base d'asta della gara l'importo di € 38.500,00 Iva esclusa;
8. di stabilire che le ditte da invitare alla gara sono state individuate mediante ricerca di mercato;



9. di stabilire che, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999, le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A., in vigore al momento dell'indizione della gara e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale;
10. di demandare l'esame delle offerte e della documentazione di gara ad una apposita commissione composta dal Direttore dell'Istituzione Culturale di Monterotondo e di due dipendenti assegnati all'Istituzione Culturale di Monterotondo;
11. di stabilire che la fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta economica più bassa. A parità di punteggio si procederà mediante sorteggio, ex art. 77 R.D. 827/1924;
12. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;
13. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
14. di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione della fornitura avverrà con apposito provvedimento con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa;
15. di dare atto che il CIG richiesta all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture risulta essere Z510DE3DEC;
16. di stabilire che con successivo atto verrà nominata la commissione per l'apertura e la valutazione delle offerte economiche che perverranno.

**Il Direttore dell'Istituzione Culturale Monterotondo**  
Dott. Paolo Togninelli

**FOGLIO PATTI E CONDIZIONI**

**INDIZIONE DI PROCEDURA DI ACQUISTO IN ECONOMIA PER LA FORNITURA DI  
TECHE DI VETRO PER LA CUSTODIA E LA SALVAGUARDIA DI OPERE D'ARTE  
(CIG Z510DE3DEC)**

**Art. 1**

**Ambito applicativo**

L'allegato “Foglio Patti e Condizioni” ha valore di disciplina generale che si pone a corredo dell’offerta nelle procedure negoziate.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere per accettazione e restituire al Comune di Monterotondo – Istituzione Culturale di Monterotondo il presente allegato “Foglio Patti e Condizioni”.

**Art. 2**

**Normativa di riferimento**

Per le fattispecie non espressamente disciplinate negli articoli che seguono, trova applicazione in via suppletiva la seguente normativa:

- le disposizioni contenute nel regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- gli articoli contenuti nel D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. in materia di appalti pubblici di servizi e forniture;
- il regolamento di attuazione del Codice dei contratti D.P.R. n. 207/2010;
- la disciplina di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
- le disposizioni contenute nel Codice Civile.

**Art. 3**

**Adempimenti contrattuali**

La consegna dei beni deve essere effettuata nelle quantità, tempi, modalità e luoghi volta per volta indicati mediante ordinazione firmata dal Direttore dell’Istituzione Culturale di Monterotondo.

Il fornitore deve effettuare le consegne dei beni a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, quali a titolo esemplificativo quelle relative al trasporto, imballaggio, facchinaggio e così via, salvo diversa prescrizione.

Sono a carico dell’aggiudicatario le spese per eventuali procedimenti di smaltimento, ritiro, raccolta degli imballaggi ed assimilabili.



#### **Art. 4 Riserva**

La stazione appaltante si riserva la possibilità di non appaltare la fornitura, di appaltare solo una parte della fornitura o di estendere la fornitura.

#### **Art. 5 La sospensione dell'esecuzione del contratto. Il verbale di sospensione**

Il Direttore dell'Istituzione Culturale di Monterotondo ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- a) avverse condizioni climatiche;
- b) cause di forza maggiore;
- c) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il Direttore dell'Istituzione Culturale di Monterotondo compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'Istituzione Culturale di Monterotondo redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il Direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

#### **Art. 6 Verifica di conformità**

L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali, è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

#### **Art. 7 Termini per avviare la verifica di conformità e soggetti competenti ad effettuarla**

La verifica di conformità è avviata entro venti giorni dall'ultimazione della prestazione.

L'amministrazione si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto oppure da apposita commissione.



#### **Art. 8**

### **Termini per concludere la verifica di conformità**

La verifica di conformità di un intervento verrà conclusa non oltre 30 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri che il soggetto incaricato della verifica di conformità ritenga necessari.

#### **Art. 9**

### **La verifica di conformità definitiva. Il processo verbale**

Il Direttore dell'Istituzione Culturale di Monterotondo fornirà tempestivo avviso all'esecutore del giorno della verifica di conformità, affinché quest'ultimo possa intervenire.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

I processi verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

#### **Art. 10**

### **Valutazioni del soggetto che procede alla verifica di conformità**

Il soggetto che procede alla verifica di conformità indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

#### **Art. 11**

### **Contestazioni che l'esecutore può inserire nel certificato di verifica di conformità**

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

#### **Art. 12**

### **L'attestazione di regolare esecuzione**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal Direttore dell'Istituzione Culturale di Monterotondo e contiene i seguenti elementi:

1. gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
2. l'indicazione dell'esecutore;
3. il nominativo del Direttore dell'esecuzione;
4. il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
5. l'importo totale da pagare all'esecutore;
6. la certificazione di regolare esecuzione.



### **Art. 13**

#### **Penali in caso di ritardo**

In caso di mancato rispetto del termine di consegna della merce o di esecuzione dei servizi, potrà essere applicata una penale a carico del fornitore inadempiente pari ad € 150,00 per ogni giorno di ritardo, previa contestazione formale a mezzo raccomandata A.R., con la quale la ditta inadempiente potrà essere anche sospesa immediatamente dall'iscrizione all'Albo dei Fornitori di beni e servizi.

### **Art. 14**

#### **Pagamenti**

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. A tal fine, la fattura dovrà riportare il numero dell'ordine ricevuto ed il numero di riferimento al documento di accompagnamento della merce.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: Comune di Monterotondo - Istituzione Culturale di Monterotondo, Piazza Don Minzoni snc - 00015 Monterotondo (Rm), in base a quanto riportato sui relativi ordinativi ricevuti.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, della corretta documentazione fiscale, emessa dalla ditta aggiudicataria, e dal rilascio del D.U.R.C., previa verifica della corretta esecuzione della fornitura.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del medesimo.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce.

### **Art. 15**

#### **Cessione del contratto**

Sono vietati ai terzi contraenti la cessione anche parziale del contratto ed il subentro di soggetti estranei nei rapporti obbligatori sorti con il Comune di Monterotondo – Istituzione Culturale di Monterotondo.

Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente compresa la cessione d'azienda o del ramo d'azienda che comporti il trasferimento dell'intera organizzazione aziendale o di una porzione della stessa.

### **Art. 16**

#### **Contratto**

Per la stipula dei contratti si osservano le disposizioni contenute nel regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

Fanno carico al fornitore le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni del contratto, diritti di segreteria secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le conseguenti spese notarili.



**Art. 17**  
**Luogo di esecuzione e Foro competente**

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 240 del Codice dei Contratti ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 241 del Codice dei Contratti. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competenza del tribunale di Tivoli.

Luogo e data .....

Letto e sottoscritto  
**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
*(sottoscrizione in originale)*

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso)

- Piazza Marconi, 4
- 00015 Monterotondo (RM)
- C.F. 80140110588
- P.I. 02128361009
- Telefono: 0690964221
- Fax: 069061490
- [icm@icmcomune.it](mailto:icm@icmcomune.it)
- [www.icmcomune.it](http://www.icmcomune.it)



“B”

Spett.le \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Oggetto: Cottimo fiduciario “Fornitura di teche di vetro”– CIG Z510DE3DEC – Richiesta di offerta economica**

Vista la determinazione dirigenziale n. 8 del 17.02.2014, con la quale è stata indetta procedura di acquisto in economia ai sensi del d.P.R. n. 207/2010, codesta ditta è invitata a far pervenire una offerta per la fornitura/servizio di teche di vetro.

Le norme che regolano l'esecuzione della fornitura/servizio sono contenute nell'allegato “Foglio patti e condizioni” unito allo schema sul quale dovrà essere redatta l'offerta.

**1. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE:** fornitura di teche di vetro per la conservazione e la tutela di opere d'arte presso il piano nobile di Palazzo Orsini, sito in Monterotondo, Piazza Marconi n. 4;

**2. IMPORTO A BASE DI GARA:** Euro 38.500,00 + Iva 22%;

**3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** la gara è esperita con il criterio del prezzo più basso. Saranno ammesse solo offerte in ribasso ed escluse quelle alla pari o in aumento. In presenza di *ex aequo* si procederà alle operazioni di sorteggio ex art. 77 del R. D. 827/1924. Nel caso in cui nell'offerta si dovessero riscontrare discordanze tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

**4. TEMPI DELLA CONSEGNA DELLA FORNITURA E PENALITA':** La consegna della fornitura dovrà intendersi all'interno dei locali destinati all'utilizzo entro e non oltre 40 giorni consecutivi (entro e non oltre il giorno 09.04.2014) decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione (28.02.2014) e si considera conclusa quando tutti i beni siano stati collocati all'interno dei locali secondo gli elaborati di progetto. I giorni festivi sono da comprendersi in detta durata.

Il lotto è unico (CIG Z510DE3DEC). La durata dell'appalto è fissata in un'unica fornitura.

La consegna della fornitura verrà effettuata in orari o giorni di chiusura degli uffici del Comune di Monterotondo, da concordare con il Direttore dell'Istituzione Culturale di Monterotondo, onde evitare rischi da interferenze.

**In considerazione dell'essenzialità del termine di consegna della fornitura, il Comune di Monterotondo - Istituzione Culturale di Monterotondo applicherà una penale definita come segue: la pena pecuniaria stabilita nel caso di ritardo della fornitura è fissata in € 150,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato per la consegna (09.04.2014), calcolata sull'ammontare della fornitura. Le penali si applicano mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione. Decorsi 30 (trenta) giorni di ritardo, il rapporto si intenderà risolto.**

**5. PAGAMENTI:** Il pagamento avverrà in unica soluzione dopo il collaudo avvenuto con esito positivo ed entro trenta giorni dalla presentazione della documentazione fiscalmente in regola, emessa dalla ditta aggiudicataria, e dal rilascio del D.U.R.C.

La ditta aggiudicataria si impegna a notificare tempestivamente le variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento. In difetto di tale notificazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, il Comune di Monterotondo - Istituzione Culturale di Monterotondo sarà esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

I crediti della ditta aggiudicataria nei confronti del Comune di Monterotondo - Istituzione Culturale di Monterotondo non potranno essere ceduti.

**6. TERMINI PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE:** il plico sigillato contenente la documentazione deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 19.00 del 27.02.2014 e all'indirizzo Istituzione Culturale di Monterotondo – Comune di Monterotondo, Piazza Don Minzoni snc – 00015 Monterotondo (Rm), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 19:00, mediante consegna a mano o con qualsiasi mezzo di spedizione (posta o corriere autorizzato). Nel caso di invio a mezzo di servizio postale o corriere autorizzato non farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale di partenza. Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; l'Istituzione Culturale non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico; il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura “NON APRIRE AL PROTOCOLLO” e “AVVISO PUBBLICO PER LA FORNITURA DI TECHE DI VETRO PER LA CUSTODIA E LA SALVAGUARDIA DI OPERE D'ARTE (CIG Z510DE3DEC); Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

- a) Foglio Patti e Condizioni debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante;
- b) “Modello 1” - Istanza di partecipazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del partecipante recante dichiarazioni relative alle condizioni di ammissione, dei requisiti soggettivi di cui il concorrente ne dichiara il possesso;
- c) “Modello 2” - Offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante del partecipante e nella quale sia indicato l'importo offerto per fornitura, in cifre e in lettere, con apposizione di marca da bollo di € 16,00 , ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, in quanto riconducibile all'art. 2 – Tariffa “Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni anche unilaterali, con le quali si creano, si modificano, si estinguono, si accertano o si documentano rapporti giuridici di ogni specie, descrizioni, constatazioni e inventari destinati a far prova tra le parti che li hanno sottoscritti”;
- d) “Modello 3” - Conto corrente dedicato – ai sensi dell'art. 3 Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- e) “Modello 4” - Autodichiarazione D.U.R.C. e ove possibile, DURC rilasciato nei termini di legge ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. n. 69/2013;
- f) Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del partecipante, sottoscritto in originale e recante luogo e data di sottoscrizione

**7. CONDIZIONI:** L'offerta è immediatamente vincolante per l'impresa, lo sarà per l'Istituzione Culturale solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la comunicazione dell'ordine di fornitura. L'offerta dovrà avere una validità di **180** giorni dalla sua presentazione.

Non sono ammesse altre alternative, o che comunque non risultino difformi rispetto all'oggetto della presente procedura di approvvigionamento.

L'amministrazione potrà avvalersi della facoltà, di non procedere all'aggiudicazione della gara.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta (oppure) di non aggiudicare l'appalto in presenza di una sola offerta.

Le imprese partecipanti hanno l'obbligo di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

**8. APERTURA PLICHI:** l'apertura della documentazione presso la Sala Conferenze della Biblioteca "P. Angelani" sita in Monterotondo in Piazza Don Minzoni snc, delle offerte avverrà il giorno 28.02.2014 a partire dalle ore 12.00. In seduta aperta.

Si precisa, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n.267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: fornitura di teche di vetro per la tutela e conservazione di opere d'arte;
- il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata con addebito delle spese contrattuali (marca da bollo di euro 16,00 per ogni pagina);
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'allegato Foglio Patti e Condizioni;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante procedura di acquisto in economia ai sensi del d.P.R. n. 207/2010 con l'utilizzo del criterio del prezzo più basso.

**9. QUALITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA:** Le caratteristiche tecniche del bene/servizio sono di seguito illustrate.

#### A) INDICAZIONI GENERALI

La fornitura deve tener conto della distribuzione funzionale degli elementi di arredo indicata nella planimetria (tav.1), che costituisce parte integrante del presente invito. La dimensione e la forma degli elementi deve essere il più vicino possibile a quella indicata graficamente e illustrata nelle specifiche caratteristiche tecniche di seguito descritte.

Le teche vetrate dovranno tenere conto degli aspetti estetici, artistici, ergonomici e funzionali e proporre l'immagine di un allestimento accogliente, dinamico, luminoso, ma soprattutto rispettoso dell'istanza storico-artistica posta dalla particolarità dei luoghi.

Le diverse teche vetrate dovranno rispondere alle esigenze di seguito indicate per le diverse aree funzionali e seguire linee di omogeneità estetica per tutti gli ambienti.

La scelta definitiva dei colori da utilizzare per tutti gli elementi di arredo sarà concordata in fase di fornitura insieme al Direttore dell'Istituzione Culturale, responsabile dell'esecuzione del contratto.

I materiali oggetto della fornitura devono rispondere alle vigenti normative UNI ed ogni stanza allestita dovrà essere conforme a quanto disposto in materia di sicurezza dal D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i.

Tutti gli arredi dovranno rispondere alla classe di reazione al fuoco pari a 0 (classe zero).

## B) DESCRIZIONE DEI LOCALI E DELLE FUNZIONI

Le cosiddette “Sale Affrescate” sono degli ambienti posti nell’ala sinistra del Palazzo Orsini, al Piano Nobile. Attualmente sono destinati ad Uffici del Centro Culturale Comunale “P. Angelani”. La denominazione che le caratterizza deriva dalla presenza di affreschi sulla parte alta delle pareti interne, nonché dalla soffittatura lignea a cassettoni decorata, recentemente restaurata. In tali stanze e nei due uffici adiacenti, verrà allestita una mostra archeologica temporanea, nelle more dell’ultimazione dei lavori della Sezione II del futuro Museo Archeologico, nei locali del Palazzo posti al Piano Strada.

Le suddette stanze saranno allestite con i temi di seguito riportati:

- stanza n. 1 (mq 36,00)
- stanza n. 2 (mq 46,00)
- stanza n. 3 (mq 78,00)
- stanza n. 4 (mq 62,00)
- stanza n. 5 (mq 33,00)
- stanza n. 6 (mq 50,00)

## C) ELENCO DELLE TECHE ESPOSITIVE

- stanza n. 1:
  - 1 teca con base e copertura in plexiglas cm 120 x cm 95 x cm 70 (tavola 1, vet. 02; tavola 2)
  - N. 2 espositori puntuali con base e copertura in plexiglas dimensioni totali cm 60x60x60 (APP 1, tavola 3)
  - N. 3 sostegni per schermi TV h 90 cm, lungh. 160 in fibre MDF spessore mm 19 (APP 3, tav. 3)
  - 1 teca espositiva cm 110 x cm 60 x cm 200 in vetro stratificato extrachiaro antiriflesso spessore mm 10, con lastre incollate con taglio a 45° con colla ad indurimento UV, con un anta laterale apribile in vetro temperato spessore mm 10, incernierata su vetro con dispositivi in acciaio satinato e serratura di sicurezza, con n. 3 ripiani mobili interni in vetro stratificato mm 8, poggiati su fermi incollati sulle vetrature perimetrali; ogni teca sarà munita di base in fibre MDF spessore mm 19 e h 10 cm circa (tavola 1, vet. 01)
  - 2 teche angolari cm 130 x cm 100 x cm 200 in vetro stratificato extrachiaro antiriflesso spessore mm 10, con lastre incollate con taglio a 45° con colla ad indurimento UV, con un anta laterale apribile in vetro temperato spessore mm 10, incernierata su vetro con dispositivi in acciaio satinato e serratura di sicurezza, con n. 3 ripiani mobili interni in vetro stratificato mm 8, poggiati su fermi incollati sulle vetrature perimetrali (tavola 1, vet. 10)
- stanza n. 2:
  - 2 teche cm 100 x cm 100 x cm 200 in vetro stratificato extrachiaro antiriflesso spessore mm 10, con lastre incollate con taglio a 45° con colla ad indurimento UV, con un anta laterale apribile in vetro temperato spessore mm 10, incernierata su vetro con dispositivi in acciaio satinato e serratura di sicurezza, con n. 3 ripiani mobili interni in vetro stratificato mm 8, poggiati su fermi incollati sulle vetrature perimetrali; ogni teca sarà munita di base in fibre MDF spessore mm 19 e h 10 cm circa (tavola 1, vet. 03)
  - 1 teca con base e copertura in plexiglass cm 550 x cm 60 x cm 60 (APP 2, tavola 2)
- stanza n. 3:
  - 2 teche cm 250 x cm 90 x cm 200 in vetro stratificato extrachiaro antiriflesso spessore mm 10, con lastre incollate con taglio a 45° con colla ad indurimento UV, con 2 ante laterali apribili in vetro temperato spessore mm 10, incernierate su vetro con dispositivi in acciaio satinato e serrature di

- sicurezza, con n. 3 ripiani mobili interni in vetro stratificato mm 10, poggiati su fermi incollati sulle vetrate perimetrali; ogni teca sarà munita di base in fibre MDF spessore mm 19 e h 10 cm circa (tavola 1, vet. 05)
- 2 teche cm 180 x cm 90 x cm 200 in vetro stratificato extrachiaro antiriflesso spessore mm 10, con lastre incollate con taglio a 45° con colla ad indurimento UV, con 2 ante laterali apribili in vetro temperato spessore mm 10, incernierate su vetro con dispositivi in acciaio satinato e serrature di sicurezza, con n. 3 ripiani mobili interni in vetro stratificato mm 10, poggiati su fermi incollati sulle vetrate perimetrali; ogni teca sarà munita di base in fibre MDF spessore mm 19 e h 10 cm circa (tavola 1, vet. 04)
  - stanza n. 5:
    - 1 teca cm 140 x cm 70 x cm 200 in vetro stratificato extrachiaro antiriflesso spessore mm 10, con lastre incollate con taglio a 45° con colla ad indurimento UV, con 2 ante laterali apribili in vetro temperato spessore mm 10, incernierate su vetro con dispositivi in acciaio satinato e serrature di sicurezza, con n. 3 ripiani mobili interni in vetro stratificato mm 10, poggiati su fermi incollati sulle vetrate perimetrali; la teca sarà munita di base in fibre MDF spessore mm 19 e h 10 cm circa (tavola 1, vet. 06)
    - 2 teche cm 250 x cm 70 x cm 110 in vetro stratificato extrachiaro antiriflesso spessore mm 10, con lastre incollate con taglio a 45° con colla ad indurimento UV, con 2 ante laterali apribili in vetro temperato spessore mm 10, incernierate su vetro con dispositivi in acciaio satinato e serrature di sicurezza, con n. 3 ripiani mobili interni in vetro stratificato mm 10, poggiati su fermi incollati sulle vetrate perimetrali; ogni teca sarà munita di base in fibre MDF spessore mm 19 e h 80 cm circa (tavola 1, vet. 07)
    - Pannellatura in fibre MDF spessore mm 19 di rivestimento frontale delle basi composta da 2 pannelli cm 72 x cm 80 + 2 pannelli cm 220 x cm 80 + 1 pannello cm 326 x cm 80 incollati con tagli a 45° (tav. 4)
  - stanza n. 6:
    - 1 teca cm 70 x cm 70 x cm 200 in vetro stratificato extrachiaro antiriflesso spessore mm 10, con lastre incollate con taglio a 45° con colla ad indurimento UV, con 1 anta laterale apribile in vetro temperato spessore mm 10, incernierata su vetro con dispositivi in acciaio satinato e serratura di sicurezza, con n. 3 ripiani mobili interni in vetro stratificato mm 5, poggiati su fermi incollati sulle vetrate perimetrali; la teca sarà munita di base in fibre MDF spessore mm 19 e h 10 cm circa (tavola 1, vet. 09)
    - 2 teche cm 200 x cm 50 x cm 200 in vetro stratificato extrachiaro antiriflesso spessore mm 10, con lastre incollate con taglio a 45° con colla ad indurimento UV, con 2 ante laterali apribili in vetro temperato spessore mm 10, incernierate su vetro con dispositivi in acciaio satinato e serrature di sicurezza, con n. 3 ripiani mobili interni in vetro stratificato mm 10, poggiati su fermi incollati sulle vetrate perimetrali; ogni teca sarà munita di base in fibre MDF spessore mm 19 e h 10 cm circa (tavola 1, vet. 08)

#### D) CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ELEMENTI DI ARREDO:

La fornitura degli arredi deve corrispondere per dimensioni, materiali e caratteristiche tecniche a quanto sopra descritto e a quanto specificato dalle indicazioni del direttore dell'esecuzione del contratto. In sede di esecuzione, potranno essere concordate tra le parti delle modifiche al fine di adattare le forniture all'allestimento. Le dimensioni sono da verificare a seguito di aggiudicazione e sopralluogo e potranno essere soggette a modifiche.

#### E) ACCERTAMENTO DELLA QUALITA'

La rispondenza della fornitura delle teche relative all'offerta presentata e aggiudicata sarà accertata dal Direttore dell'Istituzione Culturale, responsabile dell'esecuzione del contratto, in contraddittorio con la Ditta appaltatrice.

Se la fornitura, a giudizio insindacabile del direttore dell'esecuzione del contratto, dovesse risultare in tutto o in parte di qualità inferiore, con caratteristiche o in condizioni diverse da quelle stabilite, la Ditta appaltatrice sarà tenuta a ritirarla a sue spese e a sostituirla, nel tempo indicato, con materiale della qualità e tipologia stabilita.

Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti dovranno pervenire da depositi, fabbriche, ecc., scelti ad esclusiva cura della Ditta, la quale non potrà quindi addurre alcuna eccezione qualora, in corso di esercizio della produzione, i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare ed essa fosse quindi obbligata a ricorrere ad altri depositi, intendendosi che anche in tali casi resterà invariato il prezzo della fornitura, come pure le prescrizioni relative alla qualità dei materiali.

#### 10. DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione dell'oggetto d'appalto dovrà essere eseguita nei termini e modi specificati nell'allegato "Foglio patti e condizioni".

Le penali sono stabilite nel Foglio patti e condizioni in conformità e nei limiti previsti dal regolamento di attuazione del codice dei contratti d.P.R 207/2010.

I termini di pagamento saranno di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura e della corretta documentazione fiscale, emessa dalla ditta aggiudicataria, e dal rilascio del D.U.R.C. , previa verifica della corretta esecuzione della fornitura.

- **La base d'asta è pari ad euro 38.500,00 (Iva esclusa).**

- Si comunica che la fornitura avverrà il 9 Aprile 2014 a partire dalle ore 14.00, in orario di chiusura del Comune e che, pertanto, non sono stati rilevati i suddetti rischi da interferenza e pertanto non si è reso necessario provvedere alla redazione del DUVRI.

Eventuale fornitura in orari e giornate differenti, comunque precedenti alla data del 9 Aprile 2014, verranno concordati con il Direttore dell'Istituzione Culturale di Monterotondo.

Al fine dell'aggiudicazione del servizio o della fornitura, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio ex art.77 del R.D. 827/1924.

In conformità a quanto previsto dall'art 26, comma 3, della legge 488/1999, le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle condizioni quadro stipulate da Consip in vigore al momento dell'indizione della gara e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura.

Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Informativa ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 196/2003:

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;



- c) il conferimento dei dati richiesti è un onore a pena dell'esclusione dalla gara.
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - 1. il personale interno dell'amministrazione;
  - 2. i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
  - 3. ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'amministrazione aggiudicante e il responsabile è il Direttore dell'Istituzione Culturale di Monterotondo, Dott. Paolo Togninelli.

**Il Direttore dell'Istituzione  
Culturale di Monterotondo**  
Dott. Paolo Togninelli

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

**INDIZIONE DI PROCEDURA DI ACQUISTO IN ECONOMIA PER LA FORNITURA DI TECHE DI VETRO PER LA CUSTODIA E LA SALVAGUARDIA DI OPERE D'ARTE (CIG Z510DE3DEC)**

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov) (data)

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov) (indirizzo)

Cod.Fisc. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione \_\_\_\_\_

Sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_ (prov)  
(Indirizzo) (luogo)

Cod.Fisc. \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_

Iscrizione CC.I.AA. o altro \_\_\_\_\_

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di acquisto in economia per la fornitura di teche di vetro per la custodia e la salvaguardia di opere d'arte

e, pertanto, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006;
- L'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 (dichiarazione antimafia);



- L'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con altri enti o imprese concorrenti al medesimo avviso pubblico;
- Che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- Che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- Di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite Foglio Patti e Condizioni e nel Capitolato Tecnico e di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel l'avviso pubblico, nel capitolato e nel disciplinare di gara;
- Di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta presentata per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- Che il capitolato, così come gli altri atti, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuale, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con il Comune di Monterotondo  
- Istituzione Culturale di Monterotondo in caso di aggiudicazione della fornitura;
- Che le eventuali comunicazioni inerenti il presente avviso dovranno essere inviate al seguente indirizzo:  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)  
C.a.p. \_\_\_\_\_ Recapiti telefonici \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
mail PEC \_\_\_\_\_

....., li .....

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
*(sottoscrizione in originale)*

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso)

*Si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore (D.P.R. n. 445/2000), sottoscritta in originale recante luogo e data di sottoscrizione*

#### **Note e disciplina**

- La dichiarazione, pena l'esclusione, deve essere corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante sottoscritto in originale e recante luogo e data di sottoscrizione. La dichiarazione deve essere resa anche dai soggetti previsti dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni;
- l'impresa deve utilizzare, senza modificarlo, il presente modello fornito dalla stazione appaltante;
- l'omissione di una o più dichiarazioni, la mancata indicazione di dati negli spazi bianchi, e qualsiasi modifica del presente modello comporta l'esclusione dalla gara.

• Piazza Marconi, 4  
• 00015 Monterotondo (RM)  
• C.F. 80140110588  
• P.I. 02128361009  
• Telefono: 0690964221  
• Fax: 069061490  
• [icm@icmcomune.it](mailto:icm@icmcomune.it)  
• [www.icmcomune.it](http://www.icmcomune.it)



“Modello 2”

Marca da bollo € 16,00

### OFFERTA ECONOMICA

**INDIZIONE DI PROCEDURA DI ACQUISTO IN ECONOMIA PER LA FORNITURA DI TECHE DI VETRO PER LA CUSTODIA E LA SALVAGUARDIA DI OPERE D'ARTE (CIG Z510DE3DEC)**

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome) (nome)  
nato/a a \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov) il \_\_\_\_\_ (data)  
residente a \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov) via \_\_\_\_\_ (indirizzo)  
Cod.Fisc. \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione \_\_\_\_\_

Sede legale in \_\_\_\_\_ (Indirizzo) \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov)

Cod.Fisc. \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_

Per l'affidamento della fornitura in oggetto,

- Piazza Marconi, 4
- 00015 Monterotondo (RM)
- C.F. 80140110588
- P.I. 02128361009
- Telefono: 0690964221
- Fax: 069061490
- icm@icmcomune.it
- www.icmcomune.it



DICHIARA

- che l'importo indicato nell'offerta economica comprende ogni altra spesa che verrà sostenuta nel corso della realizzazione della fornitura;
- DI OFFRIRE PER L'INTERA FORNITURA IL SEGUENTE IMPORTO:

Costo intera fornitura	
In cifre	In lettere
€ _____, 00	_____

....., li .....

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**  
*(sottoscrizione in originale)*

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso)

- Piazza Marconi, 4
- 00015 Monterotondo (RM)
- C.F. 80140110588
- P.I. 02128361009
- Telefono: 0690964221
- Fax: 069061490
- [icm@icmcomune.it](mailto:icm@icmcomune.it)
- [www.icmcomune.it](http://www.icmcomune.it)





**Dichiara inoltre di:**

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs 196/2003).

....., li .....

FIRMA DEL DICHIARANTE

---

*(per esteso e leggibile)*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D.U.R.C.**

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ (nome)  
 nato/a a \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov) il \_\_\_\_\_ (data)  
 residente a \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov) via/piazza \_\_\_\_\_ (indirizzo)  
 Cod.Fisc. \_\_\_\_\_ ;

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione \_\_\_\_\_  
 Sede legale in \_\_\_\_\_ (Indirizzo) \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov)  
 Cod.Fisc. \_\_\_\_\_ Part.Iva \_\_\_\_\_  
 e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

*relativamente alla propria correttezza contributiva nei confronti dell'INPS e INAIL ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,*

**D I C H I A R A**

- a) che l'Impresa risulta regolare ai fini del D.U.R.C. in quanto:
- è iscritta all'INPS – sede di \_\_\_\_\_ con PC/matricola n. \_\_\_\_\_
  - è assicurata all'INAIL - sede di \_\_\_\_\_ con codice ditta n. \_\_\_\_\_
- b) i dati dell'iscrizione dell'Impresa sono i seguenti:
- 1) tipo ditta \_\_\_\_\_
  - 2) sede operativa (se diversa da quella legale) in \_\_\_\_\_ (Indirizzo) \_\_\_\_\_ (luogo) \_\_\_\_\_ (prov)
  - 3) n. dipendenti in organico \_\_\_\_\_
  - 4) CCNL applicato \_\_\_\_\_
  - 5) Tot. Lavoratori nel luogo di esecuzione \_\_\_\_\_
  - 6) incidenza manodopera (%) \_\_\_\_\_
  - 7) produzione principale \_\_\_\_\_
- c) che esiste la correttezza degli adempimenti mensili o comunque periodici relativi ai versamenti contributivi;



- d) che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;  
OVVERO, che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'Ente ed a tal fine si forniscono i relativi estremi:

---

—

(specificare l'Ente e gli estremi dell'atto)

....., li .....

FIRMA DEL DICHIARANTE

---

*(per esteso e leggibile)*